

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e l'estero: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero: Lire 180 — Pagamento anticipato. — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sergio N. 44 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaia N. 10 — Milano (113).

Pola Anno 16 — Num. 267

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 3 Novembre 1934 Anno XIII

## Il Duce presiede a Palazzo Venezia il Comitato corporativo centrale

L'accordo interconfederale per la settimana lavorativa di 40 ore approvato - La nomina dei membri dei Consigli delle 22 Corporazioni che saranno insediate domani in Campidoglio - Viva attesa per il discorso del Capo del Governo

### La riunione

ROMA, 2 novembre

Si è riunito oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duca, il Comitato corporativo centrale, con l'intervento di tutti i membri ad associazione dell'on. Angelini, assente giustificato. Sono altresì intervenuti i direttori generali dotti. Pietro e dott. Angelini, Segretario Pavi, Benuglia.

Il Capo del Governo ha aperto la seduta dando le parole all'on. Blangi che ha illustrato brevemente le relazioni ministeriali concernenti i provvedimenti proposti dalla Confederazione professionisti e artigiani — per la costituzione delle organizzazioni sindacali della nuova provincia di Littoria, la modifica dello statuto della Confedernazionale degli industriali, per quanto riguarda l'istituzione delle cariche di vicepresidente della Confedernazionale o all'aumento del numero dei componenti in Giunta esecutiva; alcuna modifica allo statuto della Confedernazionale fascista azienda dal credito e assicurazione, nonché il nuovo statuto della Cassa Nazionale di assistenza per i familiari.

Sullo istituto della Cassa nazionale di assistenza per i familiari ha interlocuito Pon, Pavolini, dopo di che il Comitato ha espresso parere favorevole sugli argomenti suddetti.

Successivamente, sulla relazione dell'on. Blangi, si è esaminato il secondo argomento inserito all'ordine del giorno, relativo allo tabellone di applicazione delle leggi sull'orario del lavoro. Il nuovo interlocutore è l'on. Acerbo, l'on. Musumeci, l'on. Barill, l'on. Del Giudice, l'on. Volpi di Mura, Dopo vari plenari interlocutori dell'on. Blangi, ai quali si è associato l'on. Blangi, S. M. il Capo del Governo ha riassunto la discussione.

Il Comitato ha espresso parere favorevole.

Sul terzo argomento relativo alla applicazione della legge sul riposo dominicale e settimanale, su cui ha riferito il Notaiossegnatario l'on. Blangi e hanno interlocuito Pon, Acerbo, l'on. Del Giudice, l'on. Aquilini, il Comitato ha espresso il proprio parere.

Sul quarto ed ultimo comma dell'ordine del giorno, riferentesi alla organizzazione scientifica del lavoro e al sistema «Bédeux», riferisco il Sottosegretario on. Blangi. Hanno interlocuito gli on. Cinquetti, Del Giudice e Volpi di Mura. Dopo di che la prosecuzione della discussione è rinviata a domani alle ore 17.

### La nomina dei componenti dei Consigli

Con decreti firmati in data osteriana dal Capo del Governo, sono stati nominati i membri dei Consigli delle 22 Corporazioni.

Sabato 10 corrente, alle ore 10, nel Campidoglio avverrà l'insediamento delle 22 Corporazioni, la cui funzione nel campo economico della Nazionale è stata enunciata nei suoi concetti fondamentali, dal Duca con il discorso al Consiglio nazionale delle Corporazioni dal 14 novembre dell'anno XII. Elaborata dal Gran Consiglio del Fascismo nella seduta tenuta a Palazzo Venezia nella notte del 9 dicembre scorso, la nuova legge sulla Corporazione venne approvata con particolare solennità dapprima dal Senato e poi dall'altro ramo del Parlamento nell'ultima seduta della decora Legislativa.

Alla cerimonia dell'insediamento assisterranno il Direttore nazionale dei Partiti, i Ministri, i Presidenti del Senato e della Camera, i rappresentanti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, e le altre autorità statali. Tutti i presenti, come stato già detto, dovranno indossare l'uniforme degli borghi al Partito. La cerimonia avrà carattere solenne, ma breve. Il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, pronumererà un discorso, al termine del quale dichiarerà insediate le Corporazioni.

Alla cerimonia saranno largamente invitati i rappresentanti della stampa estera oltre a quelli della stampa italiana. Il Trattato di Versailles parla chiaro.

I soci politici teofaci non si nascondono la prosecuzione, che indipendentemente dall'esito del plebiscito, in Francia, prima di ricevere la piena sovranità tedesca, si troverà la più grande difficoltà da superare, cioè quella di trovare un accordo fra i due partiti, il socialista e il comunista, per la costituzione della nuova Camera, perché il socialista, pur avendo una qualche simpatia per il socialismo, non potrebbe fare a meno di garantire la piena sovranità della Germania.

L'aspettativa, naturalmente a carattere nazionale, risulterà imponente anche per numero dei partecipanti. I soci considerano che soltanto la rappresentanza delle ventidue Corporazioni è di circa ottocento deputati, le cui nomine, ottenute attraverso le designazioni delle Federazioni nazionali, sono state emanate oggi con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei relativi decreti ministeriali. Contemporaneamente avverrà pure la nomina dei vice-

presidenti e dei Consigli delle Corporazioni. È noto che i vicepresidenti sono scelti — come la legge prescrive — per designazione del Partito.

Intuiti i tre grandi gruppi rispondenti ai tre cibi produttivi in cui è stata suddivisa l'attività economica nazionale, le Corporazioni sono così composte:

Primo gruppo:

1. Corporazione dei cereali: 33 rappresentanti;

2. Corporazione della orto-florofrutticoltura: 29 rappresentanti;

3. Corporazione zootecnica: 20 rappresentanti;

4. Corporazione olivicola: 22 rappresentanti;

5. Corporazione della silvicoltura: 12 rappresentanti;

6. Corporazione della reologia e della pesca: 10 rappresentanti;

7. Corporazione del ligno: 30 rappresentanti;

8. Corporazione dei prodotti tessili: 55 rappresentanti;

Secondo gruppo:

9. Corporazione della metallurgia e delle macchine: 64 rappresentanti;

10. Corporazione delle industrie chimiche: 65 rappresentanti;

11. Corporazione dell'abbigliamento: 46 rappresentanti;

12. Corporazione della carta e delle stampa: 27 rappresentanti;

13. Corporazione delle costruzioni edili: 28 rappresentanti;

14. Corporazione dell'acqua, del gas e dell'elettricità: 22 rappresentanti;

15. Corporazione della industria elettrica: 23 rappresentanti;

16. Corporazione del vetro e della ceramica: 30 rappresentanti;

17. Corporazione della industria alimentare: 23 rappresentanti;

18. Corporazione delle province e del credito: 33 rappresentanti;

19. Corporazione del mare e delle isole: 21 rappresentanti;

20. Corporazione dei trasporti terrestri: 47 rappresentanti;

21. Corporazione dello spettacolo: 31 rappresentanti;

22. Corporazione dell'ospitalità: 17 rappresentanti.

A tutta questa importante numero di rappresentanti occorre aggiungere ognuna delle ventidue Corporazioni 13 rappresentanti del Partito, la cui presenza avrà l'effetto significativo di rappresentare, al di sopra di ogni contratto, gli interessi generali della collettività. Con solenne cerimonia il sabato la nuova costituzione corporativa che il Duca ha voluto realizzare per il maggior sviluppo dell'economia nazionale, avrà pertanto in pieno vigore.

**Le riunioni romane del Comitato dei tre per il plebiscito nella Sarre**

ROMA, 8 novembre

Il Comitato dei tre per il plebiscito nella Sarre, ha continuato suoi lavori questa mattina, sotto la presidenza di S.E. il Barone Alfonso.

Il Comitato ha invito il Presidente della Commissione di Governo della Sarre, signor Knox, che ha risposto alle sue attese.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto inoltre, il Presidente del Senato Jeanneney, con il quale si è intrattenuto sulla situazione politica.

Doumergue ha rivolto al popolo francese il seguente appello:

«Sono stato indotto a lasciare il potere. Prego tutti i miei concittadini di conservare la calma che è necessaria per risolvere le difficoltà presenti nell'interesse per la sicurezza della Patria.

In alcune dichiarazioni fatte alla fine della riunione del Consiglio dei Ministri, Doumergue ha detto che una delle principali disposizioni del suo progetto di revisione della costituzione, aveva per scopo di permettere il funzionamento di un articolo della legge del 1875, relativa allo scioglimento della Camera, articolo che non era stato applicato dal 1877. Ma una parte dei membri del Governo non si è associata al voto con cui è stato approvato il progetto e gli stessi Ministri hanno respinto anche il progetto tendente al varo dell'escrivito provvisorio.

«Io non ignoravo — ha aggiunto Doumergue — che la caduta del Governo era preparata dai suoi avversari per il 15 novembre scorso. A partire da questa data, infatti, il Governo si sarebbe trovato nella impossibilità di costituire in minoranza, di riportare allo scioglimento della Camera, poiché gli stanziameti di bilancio di cui si sarebbe dimesso sino al momento della costituzione di una nuova Camera, sarebbero stati insufficienti. Ma gli uomini responsabili della politica che originò la sommossa del febbraio scorso, non vogliono ad alcun costo dover rispondere di quella politica dinanzi ai popoli sovrani prima che sia passato un lungo tempo.

È la ragione per la quale essi hanno obbligato un certo numero dei membri del Gabinetto, la cui collaborazione era stata sempre leale, a renunciare.

Noi circoli politici teofaci non si nascondono la prosecuzione, che indipendentemente dall'esito del plebiscito, in Francia, prima di ricevere la piena sovranità tedesca, si troverà la più grande difficoltà da superare, cioè quella di trovare un accordo fra i due partiti, il socialista e il comunista, per la costituzione della nuova Camera, perché il socialista, pur avendo una qualche simpatia per il socialismo, non potrebbe fare a meno di garantire la piena sovranità della Germania.

Il viaggio di Knox a Roma

Secondo la stampa tedesca

BERLINO, 8 novembre

Una notevole di ispirazione uniforme, riprodotta da quasi tutti i giornali, osserva che il Governo Socio si è ritirato o si è rifiutato di riconoscere il diritto delle 22 Corporazioni, poiché si risolvebbe in sostanza in una propaganda nazifascista. Inoltre, resta stabilito che una qualsiasi menzione della sovranità tedesca nella Sarre non era ammessa. Il Trattato di Versailles parla chiaro.

Noi circoli politici teofaci non si nascondono la prosecuzione, che indipendentemente dall'esito del plebiscito, in Francia, prima di ricevere la piena sovranità tedesca, si troverà la più grande difficoltà da superare, cioè quella di trovare un accordo fra i due partiti, il socialista e il comunista, per la costituzione della nuova Camera, perché il socialista, pur avendo una qualche simpatia per il socialismo, non potrebbe fare a meno di garantire la piena sovranità della Germania.

L'aspettativa, naturalmente a carattere nazionale, risulterà imponente anche per numero dei partecipanti. I soci considerano che soltanto la rappresentanza delle ventidue Corporazioni è di circa ottocento deputati, le cui nomine, ottenute attraverso le designazioni delle Federazioni nazionali, sono state emanate oggi con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei relativi decreti ministeriali. Contemporaneamente avverrà pure la nomina dei vice-

presidenti e dei Consigli delle Corporazioni. È noto che i vicepresidenti sono scelti — come la legge prescrive — per designazione del Partito.

Intuiti i tre grandi gruppi rispondenti ai tre cibi produttivi in cui è stata suddivisa l'attività economica nazionale, le Corporazioni sono così composte:

Primo gruppo:

1. Corporazione dei cereali: 33 rappresentanti;

2. Corporazione della orto-florofrutticoltura: 29 rappresentanti;

3. Corporazione zootecnica: 20 rappresentanti;

4. Corporazione olivicola: 22 rappresentanti;

5. Corporazione della silvicoltura: 12 rappresentanti;

6. Corporazione della reologia e della pesca: 10 rappresentanti;

7. Corporazione del ligno: 30 rappresentanti;

8. Corporazione dei prodotti tessili: 55 rappresentanti;

Secondo gruppo:

9. Corporazione della metallurgia e delle macchine: 64 rappresentanti;

10. Corporazione delle industrie chimiche: 65 rappresentanti;

11. Corporazione dell'abbigliamento: 46 rappresentanti;

12. Corporazione della carta e delle stampa: 27 rappresentanti;

13. Corporazione delle costruzioni edili: 28 rappresentanti;

14. Corporazione dell'acqua, del gas e dell'elettricità: 22 rappresentanti;

15. Corporazione della industria alimentare: 23 rappresentanti;

16. Corporazione del vetro e della ceramica: 30 rappresentanti;

17. Corporazione delle province e del credito: 33 rappresentanti;

18. Corporazione del mare e delle isole: 21 rappresentanti;

19. Corporazione dei trasporti terrestri: 47 rappresentanti;

20. Corporazione dello spettacolo: 31 rappresentanti;

21. Corporazione dell'ospitalità: 17 rappresentanti.

A tutta questa importante numero di rappresentanti occorre aggiungere ognuna delle ventidue Corporazioni 13 rappresentanti del Partito, la cui presenza avrà l'effetto significativo di rappresentare, al di sopra di ogni contratto, gli interessi generali della collettività. Con solenne cerimonia il sabato la nuova costituzione corporativa che il Duca ha voluto realizzare per il maggior sviluppo dell'economia nazionale, avrà pertanto in pieno vigore.

**Il Gabinetto francese si è dimesso**

Lebrun incarica Flandin di formare il nuovo

Mistero - Un appello di Doumergue

PARIGI, 8 novembre

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo, sotto la presidenza di Lebrun. Pochi non

è stato raggiunto l'accordo sul progetto dei tre dottorini, mentre il

ministro di minoranza non ha

consentito di costituire un Gabinetto

di minoranza.

Le dimissioni di Flandin di

formare il nuovo Gabinetto

sono state presentate al Consiglio

dei ministri, che ha approvato il

progetto di minoranza.

Il Consiglio dei Ministri ha

# CRONACA DELLA CITTÀ'

## Carattere e utilità della Scuola per l'istruzione professionale marittima

Molissime richieste ci sono state rivolte perché spiegassimo, sia pure sommariamente, il carattere e la pratica utilità della scuola professionale per la manutenzione marittima, per la cui istituzione nella nostra città abbiamo in questi giorni interessato, traverso alcuni articoli, gli enti e le autorità competenti.

Era questo, in primo luogo, nostro intento nel Consorzio delle Scuole professionali per la manutenzione marittima promulgato da S. E. il Grande Ammiraglio Tiziano de Revel, Duca del Mare, Consorzio che s'è reso comunque benemerito per la diffusione delle professioni marittime.

Succedendo nel particolare — che molte giovani ed orientano gli interessati — difeso che non si sia in prima luogo, di un Consorzio di Scuole, ovvero Scuole consorziate, ma di un Consorzio di Enti e di privati di tutta Italia, i quali, avendo interesse all'addestramento della capacità professionale della manutenzione marittima, si obbligano a versare per lo scopo un periodico contributo.

Questo, che si giova anche dei contributi statali, da qui dicono in seguito, sempre che l'adempimento dei contributi rimasti sufficienti, istituisce, a domanda, scuole nelle città marittime, le quali possono essere frequentate da giovanetti che abbiano capito gli studi di base elementare.

Le scuole dell'Ente propongono, in tre anni, agli esami di grado primo le R.R. Capitanerie di Porto, per i 1.000 di macchiauto autonome, di padrone, di motorista e di macchiautista.

Ottendo il grado, quelli giovanetti preparati da dette scuole trovano in seguito facile e rapido collocamento, in una misura che supera l'80 p. c. presso armatori e cantieri navali.

Altro prelevo in R. Marina, dove entrano come volontari i dirigenti dell'Ente hanno dato all'istruzione degli allievi un adattamento assai moderno, ove il libro non è che uno dei mezzi di istruzione e non il più importante. L'allievo nel corso dei suoi studi, non si viene partecipato tanto spesso avviato altrove, un po' a modo suo, se non vediamo affatto i motivi di quell'affanno a ricorrere di nuove soluzioni che però si adattano, verso comodi e confortevoli che risultano dall'esperienza di tutti, anche apprezzando collaboratore, l'angusto confine di buon lavoro nel campo tanto secondo al quale il Reggimento l'ha assegnato.

Per i giovanetti partecipanti, sotto la continua guida degli insegnanti e degli istruttori, sono conseguentemente molti frequentati; le Benemerenze sono tali, che non solo la scuola è molto relativamente impopulare, di ben attrezzata offerta, in abbonamento di moneti e di gabinetti scientifici.

Le scuole di mare di questa scuola, indirizzate agli altri, navigano molto bene con tutti i mari, ed è cosa di evidente particolare.

Si ottengono pertanto mantenimenti assicurati, ben istruiti ed altrettanto sulla elevata capacità di queste nostre scuole possono tenersi i molti datori di lavoro che le avranno nelle loro aziende.

Attualmente il Consorzio delle Scuole professionali per la manutenzione marittima ha lungo il littore italiano, ventidue scuole, nelle città di Venezia, Roma, Vasto, Cagliari, Modena, Nola di Bari, Monopoli, Patti, Brindisi, Gallipoli, Siracusa, Mazara del Vallo, Trapani, Palermo, Torre del Greco, Bari, Pozzuoli, Procida, Napoli, e di Civitanova Marche e Genova.

La legge alla mano d'opera che attualmente si inclinerebbe, l'Ente è adesso, prevalentemente, orientato verso la preparazione di manutenzione per la pesca industriale, due delle sue scuole, quella di Gioiosa e quella di Monferrato, sono scuole di pesca industriale.

L'Ufficio centrale dell'Ente in Roma, via Settimia 113, riceve attualmente numerose domande dalle parecchie vittime marittime italiane, per la istituzione di nuove scuole del genere. Queste aumenteranno perciò di numero tra breve.

L'Ente tiene anche, ove siano presenti l'utilità, corsi accademici per adulti, sempre con gli stessi anni.

Con R. Decreto Legge 27 novembre 1938 n. 1605, poi convertito in legge, è stata compiuta dallo Stato favorita la sistemazione giuridica e finanziaria dell'Ente, al quale è stata assegnata col provvedimento la contumacia dei contratti statali.

Il C.S.P.M.M. è divenuto pertanto un Ente parastatal, funzionante sotto l'alta vigilanza dello Stato.

L'Ente ha l'orgoglio di avere attualmente per suo Presidente il Grande Ammiraglio S. E. Paolo Thon di Revel, Duca del Mare, N. è direttore generale il Comandante Giulio Bonamico.

La notizia il sempre crescente interesse delle classi marinare italiane per le scuole dell'Ente, che sono scuole di avviamento professionale, ma scuole tecniche di tipo speciale sui generis.

### L'economistico di S.E. il Prefetto

Ricorre oggi, per S. E. il Prefetto Giacomo. In questa lista circostanza riconfermano al Capo della Provincia la nostra affettuosa riconoscenza per l'amore e la passione che egli resiste allo studio ed alla soluzione di tutti i nostri problemi e gli esprimiamo i nostri più cordiali auguri.

### Il nuovo comandante della 214 Legion Avanguardisti

Il Sottoro cav. Pietro Simonini, recentemente nominato ufficiale dalla Organizzazione dipendente dall'Opera Nazionale Balilla, è stato designato dal Presidente dell'O.N.B. dell'Istria, al comando della 214 Legion Avanguardisti, la prima Legion costituita a Pola che raccolgo sotto lo suo insegna contingente di futuri soldati della Patria. Il simbolo finanziario è un valoroso ufficiale superiore della R. Marina, attualmente in posizione militare. Ha fatto la guerra, visto navi danneggiate, nulla di più ha partecipato alle Marce, nulla di più progredito nell'Partito al quale appartiene dal 1920. Ha quindi voluto lo promosso per essere un portavoce di ultimo ordine della giovinezza istriana. Al nuovo comandante, che pure un modo apprezzato collaboratore, l'angusto confine di buon lavoro nel campo tanto secondo al quale il Reggimento l'ha assegnato.

### Concorso per assegni vitalizi

L'Istituto Nazionale fascista Accademia dipendenti sulle località non solo in Roma (Viale Martiri fascisti) e tutti gli Enti cittadini, di cui in corso, studino il problema e ne no facendo banditori, le infinite previste contribuzioni minime ripartite ad uomini dai fratelli che in vigore di brevi anni riceveranno.

### M.V.S.N. 60. Leg. Istria

Extracto dell'ordine del giorno N. 29 in data 9 novembre 1938 XIII effettiva il 10 novembre.

Tutti i Capigradini, gradini a 00, NN, appartenenti ai seguenti reparti sono subordinati per partecipare alla ristola militare che si svolgerà domenica 11.00.

Prima e seconda Cetatura, Plastica, Cappone di Battaglione, G.V. N.N., Plastica Comandi, La Campagna, Plastica Comandi di Battaglioni, Complementi, Manifattura, Artiglieri, Reparto Bandiera, Reparto di Prezzo serbato.

Essi dovranno trovarsi alle ore 7 presso la sede della La Cetatura.

Tutti i signori Ufficiali, che non hanno comando di Reparto, dovranno trovarsi per le ore 8.15 presso la sede di questo Comando.

Faccia desiderio che Ufficiali austriani da fucilazione o nella strada della ristola o nel campo della truppa, si presentino al grande exercito.

Il Consolo Comandante la Legion GIOVANNI MARTINI.

Reporta Bandiera 11 corr. La nuova Legion deve prendere parlo alla ristola. Questa sera alle ore 20 circa.

214 Legione A. G. P. La Coorte Pola. Per domenica 11.00, alle ore 7.30 preste tutti gli appartenenti alla Quota sono comandati di trovarsi davanti alla propria Bandiera. Si partecipa alla ristola militare in Alba VIII. Entro 11.00.

Fascio Femminile. Le donne fasciste sono incaricate di assistere alla ristola militare che avrà luogo domenica 11.00, in occasione del genocidio di S. M. il Re. Adunata alle 9.00, preste davanti alla Cesa del Fucio.

Gruppo Giovani Faciliste. La Giovane Facilista sono comandati di assistere alla ristola militare. Adunata davanti alla Cesa del Fucio alle 10.00 preste domenica mattina. Le loro servitie possono acquistare i biglietti d'ingresso riservati all'opera che il Reggimento va compiendo per l'adempimento del prezzi; ha ordinato la chiusura temporanea dei negozi stessi per giorni due, col ritiro della relativa licenza comunale.

### Avviso ai proprietari di fabbricati

La Federazione Nazionale fascista dei proprietari di fabbricati, Sindacato della Provincia dell'Istria comunica:

L'Ufficio del Dazio Consumo si è giustamente lamentato con noi che, nonostante i ripetuti inviti, i proprietari di fabbricati non si sono presentati nel dolo Ufficio nei termini loro prefissi per il pagamento, modulando abbondantemente, dell'imposta di consumo sui materiali da costruzione dell'anno 1934.

Tale fatto ha obbligato l'Ufficio del Dazio a preparare gli avvisi delle pesche pecunarie stabilito dal Regolamento Dazio, avvisi che saranno recapitati fra giorni ai singoli proprietari e che per ora sono stati tenuti in suspense in seguito al nostro intervento.

Non già abbiamo fatto altro volta, non consigliamo tutti i proprietari di case interessati di molti studi in ragione con l'Ufficio del Dazio se essi vogliono evitare lo stesso pericolo.

Concorso per l'arruolamento di N. 90 allievi militi della Milizia Portuaria

Si comunica che è aperto un arruolamento per N. 90 Allievi Militi della Milizia Portuaria.

Possono aspirare all'arruolamento i cittadini, che oltre a possedere la necessaria attitudine fisica:

a) non oltrepassino gli anni 33

b) siano iscritti al P. N. F. ed ai Facci Giovanni di Combattimento;

c) possiedano il titolo minimo di studio o ciò non inferiore alla licenza elementare (quinta classe);

Per tutti gli altri esilarimenti gli aspiranti possono rivolgersi a questo Comando di Legione - Ufficio Matricola - entro il corrente mese.

Il Consolo Comandante la Legion Giovanna Martini

### La rivista militare per il genetliaco del Re

Come abbiamo comunicato in una ampia notizia teri apparsa sul nostro giornale, domenica scorrendo il genotolio di S. M. il Re, alle ore 10 sarà luogo una grande ristola di tutte le forze armate dello Stato di preludio alla nostra città. Vi prenderanno parte i reggimenti di fanteria, bersaglieri ed artiglieria, l'armata dello Stato

«Cronaca, autori, carabiniere, finanzieri, Milizia Nazionale, formazioni giovanili, e rapporti speciali della Regia Marina. Faranno degna omena alla ristola tutto lo formazione combattenti, la associazione fascista e sportiva, ad assistere alla festa militare tutto lo ufficio politico e civili».

Ma nella nuova atmosfera creata dai Duce, per la quale l'Italia

si avvia rapidamente a diventare una Nazione guerriera, tutto il popolo di Pola è invitato ad accorrere, per mostrare la sua vita simpatia verso le Forze Armate e le organizzazioni dello Stato, che da questo amore della cittadinanza traggono grandi motivi di orgoglio e di fede nei destini della Patria.

1.110 lire. Totali lire 612.40.

Grignana — Ratissa Francesco

Scampicchio Antonio 10, ditta

Tutino Luigi 10, Dopolavoro Co-

mune 10, Bassanese Antonio 10,

Cesca Rurale 6, Crisanese Liberato 6,

Maggioli Antonio 6, prof. Mortisca

6, Crovilli Francesco 6, Pol-

lucca Bruno 6, Diveri 20. Totale

190.80. Totali lire 612.40.

Grignana — Ratissa Francesco

Scampicchio Antonio 10, ditta

Tutino Luigi 10, Dopolavoro Co-

mune 10, Bassanese Antonio 10,

Cesca Rurale 6, Crisanese Liberato

6, Maggioli Antonio 6, prof. Mortisca

6, Crovilli Francesco 6, Pol-

lucca Bruno 6, Diveri 20. Totale

190.80. Totali lire 612.40.

Grignana — Binaldi Industrie

«Mestrelle Arriponi o Girola»

132.20, Fratino Bassano 77.30, Fra-

treto Recuminio 60, Pratone Notte

1.40, Cesca Rurale 27.60, Cacciatori

20, Associazione S. Teresa B.O.L.

20, Commercianti 22, Scuola Av-

venimento lavoro 24.00, Cooperativa

«Fascia Toscaro» 10.60, Parrocchia di S. Lo-

renzo 10.80, Fratino Moro Frat-

izzi 11.40, Scuola di Umago 10.70,

Fratino Orotta Malotti 15.60,

Fratino Pizzullo 17.10, Pratone

di Barcola 10.10, Municipio 10, Fra-

zione Cubellini 11, Scuola di Falzoni

8.80, Fratino di Villanova 7.40, Scuola di

M. di Maffei 8.80, Associazione S. Gle-

vanni Bosco 10.80, Tololo 11.30.

Grignana — Binaldi Industrie

«Mestrelle Arriponi o Girola»

132.20, Fratino Bassano 77.30, Fra-

treto Recuminio 60, Pratone Notte

1.40, Cesca Rurale 27.60, Cacciatori

20, Associazione S. Teresa B.O.L.

20, Commercianti 22, Scuola Av-

venimento lavoro 24.00, Cooperativa

«Fascia Toscaro» 10.60, Parrocchia di S. Lo-

renzo 10.80, Fratino Moro Frat-

izzi 11.40, Scuola di Umago 10.70,

Fratino Orotta Malotti 15.60,

Fratino Pizzullo 17.10, Pratone

di Barcola 10.10, Municipio 10, Fra-

zione Cubellini 11, Scuola di Falzoni

8.80, Fratino di Villanova 7.40, Scuola di

M. di Maffei 8.80, Associazione S. Gle-

vanni Bosco 10.80, Tololo 11.3



# Dalla Provincia

## Da Parenzo

### Celebrazione della Vittoria

PARENZO, 7  
Parenzo pavesata di trionfi, ha solennemente celebrato l'anniversario della Vittoria. Nonostante il tempo cattivo tutto le Associazioni ed Organizzazioni partecipano in massa alla Celebrazione, partecipando poi al solenne Pontificale officiato da S.E. il Vescovo. Dopo il Pontificale, si sono ammirati le Organizzazioni dell'O.N.U., al completissimo e tutto le associazioni, formando un lungo corteo che con in testa la bandiera di Villanova, attraverso lo via della città, si porta all'arco del Municipio per deporre un corona d'alloro per i Caduti gloriosi. Il Presidente dei Volontari e i combattenti legge il Bollettino della Vittoria, infine la rappresentanza dei Caduti al quale la cittadina risponde presente.

Indi il coro di Parenzo e la banda musicale finiscono al Piazzo di Giustizia. La cortina si ricopre nuovamente sotto poi dal Parco della Rinascita. Indi il Segretario politico da saluto al Re ed al Duca e chiede la cornucopia colobrata.

## Da Capodistria

### Celebrazione patriottica

CAPODISTRIA, 7  
Nella sala di B. Cunha, la Sezione di avvocatura prossimamente organizzata, ha celebrato l'anniversario della Vittoria. Erano presenti le principali autorità civiche, lo Sigismundo Marchi ed Andriano, una rappresentanza dei professori di cui a lui il Accademico a compito. Dopo breve periodo di silenzio la parola del direttore prof. Fortini, che prese parte al prof. Vacca, si spese rivolgendosi soprattutto ai vari che hanno trascorso brivido nella storia degli anni '40. A seguire la Guerra Monache, e l'attigiumato dell'Italia. Dopo a vivacchiarlo lo sviluppo del conflitto fino alla confligenza mondiale. Durante e in fine le orche pagine delle riviste si è visto.

Un triplice saluto al Duca il più brillante sarà il suo dire, molto applaudito.

## Da Cherso

### L'annuale della Vittoria

CHERSO, 7  
Il XVI Anniversario della Vittoria è stato celebrato a Cherso con la partecipazione dell'intera cittadinanza. Il corteo, costituito dalle organizzazioni patriottiche, costituzionali, giovanili e sindacali, con in testa la autorità civile e militare e la rappresentanza dei Comitati, ha partecipato al Duomo per assistere al solenne Ufficio funebre per i Caduti della grande guerra, e da qui al Municipio per apprendere una corona d'alloro, dalla lapide del caduto Mario Caron, tenutone l'appello. Poi, nella chiesa plebiscito italiano, dove si è votato per il referendum sull'entrata in battaglia del Regno nella Vittoria.

La curia era tutta inbandierata e allo scalo arborio anche illuminata.

## Da Barbana

### Posta del IV Novembre

BARBANA, 7  
Nemontone il mattutino, Barbana ha celebrato il XVI anniversario della Vittoria con molti riti.

Nella chiesa parrochiale alle ore 10 si è fatto lo scambio con l'autorità civile e tutto lo scambio con il popolo, per accendere alla Mecca, nebbia dal M.R. parroco don Giuseppe Tonini, il quale, finta la mano, ha fatto seguire lo scambio in suffragio dei Caduti della grande guerra ed un Te Deum di ringraziamento per la Vittoria ripetuta dalla nostra Arma.

Per dare maggiore solennità alla cerimonia, in mezzo alla navata era stato eretto un grande catafalco coperto dal tricolore ed illuminato da non meno di 100 lampade. Hanno fatto guardia d'onore due carabinieri in uniforme e due miliziani della M.V.S.N. Le campane si è suonata con gli inno della Patria.

## Da Pisino

La benemerita opera della Società Sussidiatrice degli studenti bisognosi

PISINO, 7  
Nella biblioteca del R. Liceo Scientifico ha avuto luogo l'assemblata dei soci della Società Sussidiatrice per studenti poveri.

L'assemblata è stata aperta dal cav. Giuseppe Sidorini, preside del R. Liceo scientifico, il quale con sentito piacere ha comministrato la benemerita sovvenzione, e i soci, finta la mano, ha fatto seguire lo scambio in suffragio dei Caduti della grande guerra ed un Te Deum di ringraziamento.

Quindi venne data l'ultima del voto finale della procedente assemblea che viene approvato all'unanimità.

Il cassiere sociale cav. Ignazio Oberholz, da lettura del resoconto finanziario di cui riportiamo alcuni dati, gli introiti ascenderà a lire 7739,85, gli estati a lire 7632,89, non compresi fra questi i contributi del Ministero delle Pubbliche Istruzioni registrati come giri negli introiti ed esiti nella cifra complessiva di lire 3108 e lasciati a disposizione dei Presidi per gli urgenti bisogni dello scuole medie. I canoni so-lari ascenderà a lire 1492 e sono annualmente in continuo diminuzione. Questi risiederanno lire 1032,33 lire 1059, pro 1031,32 lire 1068, pro 1030,31 lire 1116. Il ballo studiaco disdegherà un importo di molto inferiore ai precedenti anni. Sopra incasse di lire 415,10 rimane un importo netto di solo lire 961,70.

Nel 1931 questo ballo diede un in-

## Le aviolinee

### Orario e tariffe

tratto netto di lire 2.850,95; nel 1932 lire 2.869,70; nel 1933 lire 1076,45. Per vesti e calzature venire pagate lire 3782,10, nel 1932-33 lire 417,75; nel 1931-32 lire 1420,90, nel 1930-31 lire 3858,40. L'esito per acquisti libri e requisiti numerato nel corso anno a lire 899,50, nel 1932-33 a lire 1118,30, nel 1931-32 a lire 715,20; le spese per i consigli nel corso a lire 1010, nel 1931-32 a lire 1180, nel 1932-33 a lire 646,25. Nel corso anno a lire 2106, il numero dei soci è ridotto a soli 69.

Nel decorso anno amministrativo vennero largamente sostituiti, con acquisti di libri, calzature e vestiario 83 giovinetti, altri meno bisognosi che non ottennero però dei requisiti.

Il 10 ottobre, dopo una svolta di decisione, venne approvato all'unanimità.

L'assemblata elegge la nuova direzione che risulta composta: Presidente prof. Giuseppe Cav. Sidurini, presidente gemmato, segretario Ettore Colombo, consigliere cav. Ignazio Oberholz, direttori dott. Antonio Toffoletti e Rosalino Ottavio.

## Da Orsera

### Decesio

ORSERA, 7  
L'insospettabile ferale notizia della morte del benemerito maestro Danilo da Padova ha costernato la popolazione di Decesio che ricorda con grande affetto di poleggiato che per più anni insieme con amico e pauroso nella loro scuola. Da Pola, la tristezza parla anche la morte al Padova che annualmente partecipa alla cittadina e il deserto. Gli abitanti sono rimasti alla scuola della domenica e da questo edificio inviano alla famiglia sentito condoglianze.

## Da Erpelle

### Fiera

ERPELLE, 7  
Ha avuto luogo ad Erpelle, Fiume, nella ricorrenza della festa dei morti. Quando una folla di persone ha riunito in tale giornata una folla insolita di turisti e visitatori da ogni parte della nostra Provincia e di quelle vicinissime di Trieste e Fiume.

Con la fiera ha pure coinciso il mercato d'annata, grande numero il più importante di tutto l'anno, sia per il movimento che per la variazione del battaglione che abbiamo potuto constatare in base ai dati forniti dal vettorinario locale.

I vari presenti mescolavano in capi di lire, vitelli 30 e sommi 481 ed altri animali minuti.

Da fiera affluenza dei viaggiatori, speciali per Trieste, a buon prezzo un giorno prima della partenza.

## MICHELE ROSI

### L'ITALIA ODIERNA

Due scuoli di lotte, di studi e di lavoro per l'indipendenza e la grandezza della Patria.

**Regola di edizione in parte riformata**

... Il Rosi ha compilato con quei suoi nuovi volumi, una opera che fa degna della gratitudine dell'italiani. Il Giornale d'Italia.

La stecca è formata dalla signora Brundum ed Enrico Vantegnani mani, Nino Toscani, Ugo Roldo o dai signori don Giovanni da Bonai-Guarnieri Alberto.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA-Dir. On. GIOVANNI MARACCII Red. capo resp.: Ruggiero Pasucci

Agente per Pola:  
Bravedan Leonardo, Via Garibaldi, Pola

ACQUA DI ROMA

antico affresco della provata specialità per ridare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primi colori biondi castano e nero morale senza nascondere la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazionale Palagi, Via della Maddalena 58, Roma, Isola d'Ortigia; Farmacia Edoardo Crucio, In Rovigno; d'istria: Drogheria Curti, POLA; Gattai, Via Sergio 32, Pola

Due volumi di complessive pagine 370 con tavole a colori, carte geografiche e 1000 illustrazioni, rilegati in piena tela lire Duecentoventiquattr

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

Agente per Pola:  
Bravedan Leonardo, Via Garibaldi, Pola

MELODRAMMA

dal famoso dramma di HENRY BEINSTEIN

Una pagina di rossore, amara, di intimi inquietudini, di deisterio infuso, di tragica espiazione.

OGLI ore 4,45  
alla

## Elsa Merlini

### Renato Cialente

### Corrado Racca

in

## Melodramma

dal famoso dramma di HENRY BEINSTEIN

Una pagina di rossore, amara, di intimi inquietudini, di deisterio infuso, di tragica espiazione.

OGLI ore 4,45  
alla

## Sala Umberto

IMMINENTE

## Ritorno alla vita

con

JOHN BARRYMORE

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

Puntata N. 72

IL BOSCO DEI LUPI

Grande romanzo di SUSANNA MILA

— — — — —

Giacomo, allorché stircò nella sua mano, quella mano eritacea, ponendola in un lampo di portarla alla bocca, si lasciò a farsi i baci di dire tutto lo sentimento d'amore che aveva per lei e per la sua sorella.

« E anche a farsi lo sentimento d'amore, egli poterà malgrado l'infelicità, parlare con serena fiducia. Ma, una volta detta una volta, non sarà più stato altro che un sonno perdutamente.

Giornate uguali fra loro e penose.

Tre giorni ancora o su desiderio del medico, egli si potò muovere nel letto.

Giorntate uguali fra loro e penose.

Giornate uguali fra loro e penose.